



Riportiamo, qui di seguito, il testo dalla agenzia cattolica "Corrispondenza Romana". Riguarda la

situazione della Massoneria in Senegal. Prima il divieto, poi la revoca del divieto. Bene, ma l'agenzia riporta l'evento con la parola "*purtroppo*". La libertà di pensiero non è una caratteristica della Chiesa Cattolica. Guerra alla Massoneria.

*Extra ecclesiam nulla salus*

. E poi si parla di “

*indottrinamento*

”. Le due frasi sembrano risentire della miope visione del giornalista cattolico, ma abbiamo deciso di riportare testualmente l'articolo a riprova della preconconcetta posizione antimassonica (i cristiani dovrebbero sapere cosa vuol dire essere perseguitati e non poter esprimere il proprio pensiero), oppure dar merito ai pensatori liberi in una terra sfruttata. A voi le deduzioni.

*È stato il settimanale Jeune Afrique a rivelare l'esistenza di un decreto prefettizio, datato 31 gennaio scorso, con cui si vietava in tutto il Dipartimento di Dakar «lo svolgimento di riunioni, pubbliche o private, a qualsiasi organizzazione nazionale o internazionale di obbedienza massonica», per evitare «minacce di turbativa all'ordine pubblico», nonché «rischi di scontri tra sigle contrapposte». La decisione ha suscitato un certo clamore presso una parte dell'opinione pubblica senegalese, essendo stato previsto proprio a Dakar lo svolgimento della XXVI edizione de Rehfram-Incontri umanisti e fraterni africani e malgasci, uno degli appuntamenti più solenni della massoneria sul Continente. Dopo l'articolo apparso su Jeune Afrique, la Prefettura di Dakar ha però fatto incredibilmente marcia indietro, emanando purtroppo un nuovo decreto, in data 25 aprile, che abrogava la disposizione precedente. Un voltafaccia inspiegabile, giustificato tuttavia con «la necessità di salvaguardare le libertà pubbliche», senza «limitazioni a circostanze eccezionali». Al di là di quel che la Prefettura pensi, comunque, in Senegal resta forte l'opposizione di molte associazioni religiose, appartenenti a diverse confessioni, alla massoneria, specie per il sostegno da essa dato all'aborto ed all'indottrinamento.*

(da Corrispondenza Romana, un'agenzia cattolica di informazioni)

*Kadosch*